



COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 15 del 25 marzo 2026

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Ammissione del progetto presentato dal Comune di Napoli nell'ambito del Bando Pubblico della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia alla selezione di organizzazioni idonee ad ospitare Centri di informazione Europe Direct per il periodo 2026/2030. Variazione al bilancio di previsione 2026/2028, per l'adeguamento delle dotazioni dei capitoli relativi alle somme finanziate, annualità 2026, 2027 e 2028.

L'anno duemilaventisei, il giorno 25 del mese di marzo, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale di via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione.

A ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Alla votazione risultano presenti o assenti i Consiglieri come di seguito riportato:

MANFREDI Gaetano	SINDACO	Assente	
1) AMATO Vincenza	PRESIDENTE	P	21) LANGE CONSIGLIO Salvatore
2) ACAMPORA Gennaro		P	22) LONGOBARDI Giorgio
3) ANDREOZZI Rosario		P	23) MAISTO Anna Maria
4) BASSOLINO Antonio		Assente	24) MARESCA Catello
5) BORRELLI Rosaria		Assente	25) MIGLIACCIO Carlo
6) BORRIELLO Ciro		P	26) MINOPOLI Roberto
7) BRESCIA Domenico		Assente	27) MUSTO Luigi
8) CARBONE Luigi		P	28) NUGNES Tommaso
9) CECERE Claudio		P	29) PAIP AIS Gennaro Demetrio
10) CILENTI Massimo		Assente	30) PALMIERI Domenico
11) CLEMENTE Alessandra		P	31) PALUMBO Rosario
12) COLELLA Sergio		P	32) PEPE Massimo
13) D'ANGELO Bianca Maria		Assente	33) RISPOLI Gennaro
14) D'ANGELO Sergio		P	34) SAGGESE Fiorella
15) ESPOSITO Aniello		Assente	35) SANNINO Pasquale
16) ESPOSITO Gennaro		Assente	36) SAVARESE d'Atri Walter
17) ESPOSITO Pasquale		P	37) SAVASTANO Iris
18) FLOCCO Salvatore		P	38) SIMEONE Gaetano
19) FUCITO Fulvio		P	39) SORRENTINO Flavia
20) GUANGI Salvatore		Assente	40) VITELLI Mariagrazia

Partecipano il Segretario Generale Monica Cinque, ed il Vice Segretario Generale Maria Aprea.

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 12/02/2026 avente ad oggetto: *Ammissione del progetto presentato dal Comune di Napoli nell'ambito del Bando Pubblico della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia alla selezione di organizzazioni idonee ad ospitare Centri di informazione Europe Direct per il periodo 2026/2030. Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.: variazione al bilancio di previsione 2026/2028, per l'adeguamento delle dotazioni dei capitoli relativi alle somme finanziate, annualità 2026, 2027 e 2028.*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio ed alla Commissione Politiche Giovanili e Lavoro le quali, con i verbali rispettivamente n. 456 del 02/03/2026 e n. 451 del 26/02/2026, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio.

Risulta presente il Ragioniere Generale, Claudia Gargiulo, per le attività di supporto tecnico.

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Teresa Armato** relaziona.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 12/02/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, limitatamente alla variazione di Bilancio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 22 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, proclama il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 22

Voti Favorevoli: n. 20

Voti contrari: //

Astenuti: n. 2 (Consiglieri Savastano e Lange Consiglio)

in base all'esito dell'intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

## RATIFICA

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 12/02/2026 avente ad oggetto: *Ammissione del progetto presentato dal Comune di Napoli nell'ambito del Bando Pubblico della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia alla selezione di organizzazioni idonee ad ospitare Centri di informazione Europe Direct per il periodo 2026/2030. Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.: variazione al bilancio di previsione 2026/2028, per l'adeguamento delle dotazioni dei capitoli relativi alle somme finanziate, annualità 2026, 2027 e 2028, limitatamente alla variazione di Bilancio.*

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:



- Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 12/02/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, composta da n. 11 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 38 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1110L\_05\_01 (allegato n. 1).

*Si dà atto che il contenuto della relazione dell'Assessore è riportato nel processo verbale della seduta, redatto ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del Regolamento interno del Consiglio Comunale. Il processo verbale, repertoriato e conservato presso l'archivio informatico dell'Ente, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Sedute consiliari", alla pagina della relativa seduta consiliare.*

*Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.*

Il Responsabile dell'Area  
*Pasquale Del Gaudio*

Il Vice Segretario Generale  
*Maria Aprea*

Il Segretario Generale  
*Monica Cinque*

La Presidente del Consiglio Comunale  
*Vincenza Amato*

Deliberazione di C. C. n. 15 del 25/03/2026 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 49 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 03/04/2026 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile

Domenico Arlu

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti per le procedure attuative:

Addi \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area  
Pasquale Del Gaudio

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. \_\_\_\_\_ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. \_\_\_\_\_ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

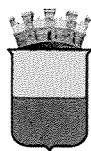
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

\_\_\_\_\_

**ORIGINALE**

Mod\_fdc\_1\_21



COMUNE DI NAPOLI

AREA: GIOVANI E LAVORO

SERVIZIO: POLITICHE GIOVANILI

ASSESSORATO: ALLE POLITICHE GIOVANILI, AL LAVORO ED  
ALLE POLITICHE SOCIALI

SG: 44 del 11/02/2026

DGC: 50 del 10/02/2026

Cod. allegati: 1110L\_2026\_05

Proposta di deliberazione prot. n° 05 del 06/02/2026

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 40**

**OGGETTO:** Ammissione del progetto presentato dal Comune di Napoli nell'ambito del Bando Pubblico della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia alla selezione di organizzazioni idonee ad ospitare Centri di informazione Europe Direct per il periodo 2026/2030. Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.: variazione al bilancio di previsione 2026/2028, per l'adeguamento delle dotazioni dei capitoli relativi alle somme finanziate, annualità 2026, 2027 e 2028.

Il giorno 12/02/2026, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sette Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):**

Laura LIETO  
(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico  
di elevata qualificazione**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Giovanili, al Lavoro ed alle Politiche Sociali,  
dott.ssa Chiara Marciari

**Premesso che:**

- in data 6 maggio 2025 la Rappresentanza della Commissione Europea in Italia ha pubblicato l'Avviso Pubblico di invito alla presentazione di proposte finalizzate alla selezione di partner per lo svolgimento di attività in qualità di Centri Europe Direct in Italia (2026-2030) con scadenza di presentazione delle domande prevista per il 26 giugno 2025;
- i centri Europe Direct fanno parte di una rete di Enti che aiuta i cittadini a comprendere meglio l'Unione Europea, il suo funzionamento, l'impatto sulla vita quotidiana dei cittadini europei, nonché a sentirsi più partecipi del progetto complessivo dell' U.E.;
- date le positive, pregresse esperienze, il Comune di Napoli con Determinazione Dirigenziale n° 9 del 09/06/2025 del Servizio Politiche Giovanili ha pubblicato un Avviso Pubblico volto all'individuazione di uno o più soggetti che, per competenze, mission ed esperienza, possano partecipare, nel ruolo di partner del Comune di Napoli, alle attività del Centro di informazione Europe Direct per il periodo 2026-2030;
- nell'ambito della summenzionata procedura, con Disposizione Dirigenziale n. 42 del 24/06/2025, repertorio n. 6346 sono stati individuati - quali soggetti partner del Comune di Napoli per la gestione del Centro Europe Direct Napoli – l'Associazione “Noi@Europe ETS” e la cooperativa “Cosvitec s.c.a.r.l.”, per l'intero ciclo quinquennale 2026-2030,
- il Comune di Napoli, in partnership con i sopra citati soggetti individuati, ha pertanto partecipato all'invito pubblicato dalla Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, con progetto n.101261975;

**Considerato che :**

- in data 04 dicembre 2025, la Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, con comunicazione prot. n. 10720541, ha comunicato il superamento della fase di valutazione per la proposta presentata dal Comune di Napoli;
- la precitata Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, con successiva comunicazione del 12 gennaio 2026 ha trasmesso la Convenzione Quadro di Partenariato Europe Direct in Italia per il quinquennio 2026-2030 controfirmata dal Capo Rappresentanza Claudio Casini;
- al fine di avviare con tempestività la progettualità in parola, occorre stipulare le convenzioni di co-progettazione e co-gestione del Centro Europe Direct di Napoli per il periodo 2026-2030 con i sunnominati partner “Noi@Europe ETS” e “Cosvitec s.c.a.r.l.”;

**Dato atto che** con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2026 è stato approvato, ex art. 174 del D.Lgs 267/2000, il bilancio di previsione 2026/2028;

**Rilevato che:**

- la proposta progettuale num. 101261975, trasmessa dal Comune di Napoli e ammessa a finanziamento dalla Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, prevede la realizzazione di attività per un ammontare complessivo pari ad € 104.000,00 annui per ciascuna delle annualità 2026-2030, con una sovvenzione U. E. pari ad € 44.000,00 annui, mentre l'impegno dell'Amministrazione Comunale a co-finanziare la proposta progettuale è pari ad un importo di € 60.000,00 annui riferibili alla valorizzazione delle risorse umane interne impiegate, all'utilizzo dei locali del Comune di Napoli messi a disposizione, e ai costi indiretti di gestione;

- ai fini della realizzazione delle attività di competenza del Centro Europe Direct del Comune di Napoli, il Servizio Politiche Giovanili dispone, all'attualità, dei seguenti capitoli di bilancio:
  - **Capitolo di entrata n. 204583** denominato "*Finanziamento Commissione Europea per organizzazione di un Centro di Informazione della rete Europe Direct – Vinc. Spesa 131531*", codice di bilancio 2.01.05.01.999 con uno stanziamento previsto in entrata, per le annualità 2026, 2027 e 2028 di € 38.000,00;
  - **Capitolo di spesa n. 131531** denominato "*Trasferimenti per organizzazione centro di informazione della rete Europe Direct – finanz. Commiss. Europea vincolo entrata cap. 204583*", codice di bilancio 01.11 – 1.04.04.01.001 con uno stanziamento di spesa previsto, per le annualità 2026, 2027 e 2028 di € 38.000,00;

**Ritenuto:**

- necessario procedere alla presa d'atto dell'ammissione a finanziamento della proposta progettuale num. 101261975 del Comune di Napoli, presentata nell'ambito del Bando Pubblico per la selezione di partner per lo svolgimento di attività in qualità di Centri Europe Direct in Italia (2026-2030) pubblicato dalla Rappresentanza della Commissione europea in Italia;
- necessario procedere, altresì, con i poteri del Consiglio Comunale - ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. - ad una variazione del bilancio di previsione dell'Ente 2026/2028, annualità 2026, 2027 e 2028, al fine di adeguare le dotazioni dei capitoli di entrata e di spesa già dedicati alle attività di cui al Centro Europe Direct del Comune di Napoli, alle necessità di cui alla proposta progettuale num. 101261975 ammessa a finanziamento dalla Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, così come di seguito rappresentato:
  - incrementare la dotazione di competenza e di cassa del **Capitolo di entrata n. 204583** denominato "*Finanziamento Commissione Europea per organizzazione di un Centro di Informazione della rete Europe Direct – Vinc. Spesa 131531*", codice di bilancio 2.01.05.01.999 dell'importo di € 6.000,00 per le annualità 2026, 2027 e 2028;
  - incrementare la dotazione di competenza e di cassa del **Capitolo di spesa n. 131531** denominato "*Trasferimenti per organizzazione centro di informazione della rete Europe Direct – finanz. Commiss. Europea vincolo entrata cap. 204583*", codice di bilancio 01.11 – 1.04.04.01.001 dell'importo di € 6.000,00 per le annualità 2026, 2027 e 2028;

**Ritenuto altresì** che ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 occorre provvedere con urgenza alla summenzionata variazione di bilancio, al fine di stipulare tempestivamente le convenzioni di co-progettazione e co-gestione del Centro Europe Direct di Napoli per il periodo 2026-2030 con i sunnominati partner "Noi@Europe ETS" e "Cosvitec s.c.a.r.l." e, conseguentemente, garantire la compiuta realizzazione in continuità dei progetti ed iniziative del Centro Europe Direct di Napoli già avviati nella parte finale dell'annualità 2025 e dei relativi adempimenti contabili;

**Attestato che** la realizzazione della progettualità in parola, anche a seguito della variazione di bilancio sopra rilevata, non comporta alterazione degli equilibri di bilancio previsti dall'art.162 del D. Lgs. 267/2000;

**Ritenuto, altresì, che,** al fine di garantire l'immediato avvio e la prosecuzione delle attività progettuali finanziate, a seguito della sottoscrizione delle relative convenzioni, ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

**Visti:**

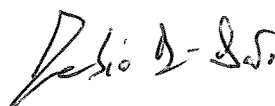
- il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

*L' allegato documento, costituente parte integrante della presente proposta, per complessive 38 (trentotto) pagine, firmato digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, con il numero: 1110L\_05\_01. Esso ricomprende:*

- 1) *La convenzione quadro sottoscritta tra Rappresentanza della Commissione Europea in Italia e Comune di Napoli;*
- 2) *La proposta progettuale num. 101261975 presentata dal Comune di Napoli – Servizio Politiche Giovanili ed approvata dalla Rappresentanza della Commissione Europea in Italia;*

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive:*

Il Dirigente del Servizio Politiche Giovanili  
Dott. Fabio Di Dato



Con voti UNANIMI,

## D E L I B E R A

- 1) **Procedere**, con i poteri del Consiglio Comunale - ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. - ad una variazione del bilancio di previsione dell'Ente 2026/2028, annualità 2026, al fine di adeguare le dotazioni dei capitoli di entrata e di spesa già dedicati alle attività di cui al Centro Europe Direct del Comune di Napoli, alle necessità di cui alla proposta progettuale num. 101261975 ammessa a finanziamento dalla Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, così come di seguito rappresentato:

- incrementare la dotazione di competenza e di cassa del **Capitolo di entrata n. 204583** denominato *“Finanziamento Commissione Europea per organizzazione di un Centro di Informazione della rete Europe Direct – Vinc. Spesa 131531”*, codice di bilancio 2.01.05.01.999 dell'importo di € 6.000,00 per le annualità 2026, 2027 e 2028;
- incrementare la dotazione di competenza e di cassa del **Capitolo di spesa n. 131531** denominato *“Trasferimenti per organizzazione centro di informazione della rete Europe Direct – finanz. Commiss. Europea vincolo entrata cap. 204583”*, codice di bilancio 01.11 – 1.04.04.01.001 dell'importo di € 6.000,00 per le annualità 2026, 2027 e 2028;

IL SEGRETARIO GENERALE  
 Monica C.



2) **Dare mandato, altresì**, al Servizio Politiche Giovanili di adottare gli atti consequenziali, con particolare riferimento alla sottoscrizione della convenzione di co-progettazione e co-gestione del Centro Europe Direct del Comune di Napoli per il periodo 2026-2030, con i partner individuati a seguito di procedura ad evidenza pubblica;

3) **Dare atto** del permanere degli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli art. 162 comma 6 e 193 del D. Lgs. n. 267 del 2000 e ss.mm.ii.;

4) **Dare atto, altresì**, che il presente provvedimento sarà sottoposto alla ratifica da parte del Consiglio Comunale entro i termini e con le modalità di cui all'art. 175 del D. Lgs. n. 267 del 2000 e ss.mm.ii.;

(\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

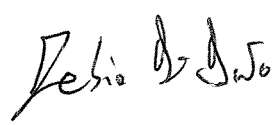
(\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

(\*\*): *La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.*

IL SEGRETARIO GENERALE  
MONICA CRIVELLO

Il Responsabile dell'Area Giovani e Lavoro  
Dirigente del Servizio Politiche Giovanili

*Dott. Fabio Di Dato*



L'Assessore alle Politiche Giovanili e al Lavoro

*Dott. ssa Chiara Marciani*





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 06/02/2026, AVENTE A OGGETTO:

*Ammissione del progetto presentato dal Comune di Napoli nell'ambito del Bando Pubblico della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia alla selezione di organizzazioni idonee ad ospitare Centri di informazione Europe Direct per il periodo 2026/2030. Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.: variazione al bilancio di previsione 2026/2028, per l'adeguamento delle dotazioni dei capitoli relativi alle somme finanziate, annualità 2026, 2027 e 2028.*

Il Dirigente, che qui appresso sottoscrive, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: *Favorevole.*

Addì, 06/02/2026

Il Dirigente del Servizio Politiche Giovanili  
Dott. Fabio Di Dato

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 10/02/2026..... e protocollata con il n. DEC/2026/50..... ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
.....  
*FALORENDE*  
.....  
.....

Addì, .....

IL RAGIONIERE GENERALE

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si propone, con i poteri del Consiglio Comunale, una variazione al Bilancio 2026 - 2028, per adeguare i capitoli relativi agli stanziamenti previsti a seguito dell'ammissione del progetto presentato dall'Amministrazione per la selezione di organizzazioni idonee a ospitare i Centri di informazione Europe Direct per il quinquennio 2026/2030, per un importo pari a € 6.000,00.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Il comune di Napoli, con Avviso Pubblico, ha inteso individuare “*uno o più soggetti che, per competenze, mission ed esperienza, possano partecipare, nel ruolo di partner del Comune di Napoli, alle attività del Centro di informazione Europe Direct per il periodo 2026-2030*”; tali centri “*fanno parte di una rete di Enti che aiuta i cittadini a comprendere meglio l'Unione Europea, il suo funzionamento, l'impatto sulla vita quotidiana dei cittadini europei, nonché a sentirsi più partecipi del progetto complessivo dell' U.E.*”.

L'Amministrazione, individuati i soggetti partner, ha inviato una proposta progettuale, la quale è stata accettata dalla Rappresentanza della Commissione Europea in Italia; tale progetto “*prevede la realizzazione di attività per un ammontare complessivo pari ad € 104.000,00 annui per ciascuna delle annualità 2026-2030, con una sovvenzione U.E. pari ad € 44.000,00 annui, mentre l'impegno dell'Amministrazione Comunale a co-finanziare la proposta progettuale è pari ad un importo di € 60.000,00*”.

Considerato che i capitoli di entrata e di spesa relativi al finanziamento dei progetti in parola risultano dotati di un importo pari a € 38.000,00, è necessario predisporre una variazione del Bilancio 2026-2028 per le annualità 2026, 2027 e 2028 per un importo pari a € 6.000,00.

Tale variazione è proposta con i poteri del Consiglio al fine di stipulare tempestivamente le convenzioni di co-progettazione e co-gestione del Centro Europe Direct di Napoli per il periodo 2026-2030 con i soggetti partner già individuati.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *Favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *Favorevole.*

- ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

*PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: favorevole*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiamano:

- gli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D.Lgs.267/2000, che disciplinano le variazioni al Bilancio di previsione, le quali “*possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti (...)*”;

• DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

8

- Art. 15 del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli, che disciplina le variazioni di bilancio e relative comunicazioni .

• CONSIDERAZIONI FINALI

Le variazioni di bilancio adottate dalla Giunta con i poteri del Consiglio - disciplinate dall'art. 42, comma 4, e dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 - devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio comunale nei sessanta giorni successivi all'adozione, a pena di decadenza.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

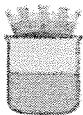
Monica Cinque



Firmato digitalmente da:  
MONICA CINQUE  
Firmato il 12/02/2026  
14:09  
[Certificato] [Certificato] [Certificato]  
Valido dal 09/08/2024 al  
09/08/2027  
Advanced EU Qualified  
Certificates CA G1

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Visto:  
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI

## Collegio Revisori dei conti

### PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 12/02/2026

**OGGETTO:** *Proposta di deliberazione di G.C. n. 05 del 06/02/2026. Ammissione del progetto presentato dal Comune di Napoli nell'ambito del Bando Pubblico della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia alla selezione di organizzazioni idonee ad ospitare Centri di informazione Europe Direct per il periodo 2026/2030. Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.: variazione al bilancio di previsione 2026/2028, per l'adeguamento delle dotazioni dei capitoli relativi alle somme finanziate, annualità 2026,2027 e 2028.*

*L'anno duemilaventisei, il giorno 12 del mese di febbraio, si è riunito, in modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:*

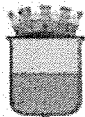
<i>dott.ssa Teresa DEL PRETE</i>	<i>Presidente</i>
<i>dott. Luigi CRISCI</i>	<i>Componente</i>
<i>dott.ssa Giulia VOLPE</i>	<i>Componente</i>

*per esprimere il proprio parere alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.*

### **PREMESSO**

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2024;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;*
- *che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 05/02/2026 è stato approvato l'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto al 2025.*

*pag. 1/2*



COMUNE DI NAPOLI

## Collegio Revisori dei conti

10

### CONSIDERATO

- che con il provvedimento in esame si intende autorizzare, con i poteri del Consiglio, una variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 – esercizio 2026 – con adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa, al fine di stipulare, tempestivamente, le convenzioni di co-progettazione e co-gestione del Centro Europe Direct di Napoli per il periodo 2026 - 2030.

### VERIFICATO

- il permanere degli equilibri di bilancio a seguito della variazione contenuta nella proposta di deliberazione di cui trattasi.

### VISTO

- l'allegato documento costituente parte integrante della presente proposta;
- il parere di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Politiche Giovanili, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000”;
- il parere di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 42, e 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

esprime, per quanto di competenza, parere “favorevole” alla proposta di deliberazione di G.C. n. 05 del 06/02/2026, ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

#### L'ORGANO DI REVISIONE

dott. ssa Teresa DEL PRETE

dott. Luigi CRISCI

dott.ssa Giulia VOLPE

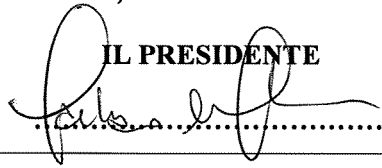
(Sottoscritto digitalmente) \*

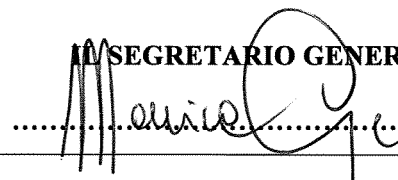
\* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Deliberazione di G. C. n. 40 del 12/02/2026 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.\*  
\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

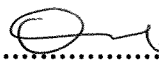
Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  


**IL SEGRETARIO GENERALE**  


**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 13/2/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione  


**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione  
.....

**Attestato di compiuta pubblicazione**

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione  
.....

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione  
.....



## Europe Direct (ED)

### Convenzione quadro di partenariato

(Convenzione quadro di partenariato Europe Direct — Multi & Mono)

Versione 1.0  
2 dicembre 2025

#### Avvertenza

Il presente documento costituisce una guida per i richiedenti. Esso contiene l'intero corpus di disposizioni applicabili a questo tipo di convenzione e viene fornito esclusivamente a scopo informativo. La convenzione giuridicamente vincolante sarà quella firmata dalle parti nel sistema.







**COMMISSIONE EUROPEA**  
DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE

Rappresentanza e Comunicazione negli Stati Membri  
**Rappresentanza in Italia**

## **CONVENZIONE QUADRO DI PARTENARIATO PER EUROPE DIRECT (ED)**

**Progetto: 101261975— ED Napoli 2025-30**

### **PREAMBOLO**

La presente **convenzione** ("la convenzione") è stipulata **tra** le seguenti parti:

**da una parte,**

l'**Unione europea** ("UE"), rappresentata dalla Commissione europea ("Commissione europea" o "autorità che concede l'aiuto"),

**e**

**dall'altra,**

"il coordinatore":

**Comune di Napoli**, PIC 949799848, avente sede in Piazza Del Municipio Palazzo San Giacomo, Napoli.

Salvo se diversamente specificato, i riferimenti a "beneficiario" o "beneficiari" includono il coordinatore e le eventuali entità affiliate.

Se solo un beneficiario firma il partenariato quadro ("partenariato quadro con beneficiario unico"), tutte le disposizioni che si riferiscono al "coordinatore" o ai "beneficiari" si considerano riferite — mutatis mutandis — al beneficiario.

Le parti summenzionate hanno deciso di stipulare la presente convenzione.

Firmando la presente convenzione e i moduli di adesione, i beneficiari accettano il partenariato quadro e convengono di attuarlo unitamente alle sovvenzioni stipulate dal coordinatore per loro conto, conformemente alla convenzione quadro di partenariato e alle convenzioni di sovvenzione, nel rispetto di tutti gli obblighi e nonché dei termini e delle condizioni in esse enunciate.

La convenzione si compone di quanto segue:

Preambolo

Termini e condizioni (compresa la scheda tecnica)

Allegato 1 Piano d'azione

Allegato 2 Non pertinente

Allegato 3 Moduli di adesione (se applicabile)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Modello pubblicato nei [Documenti di riferimento del portale](#).

## **TERMINI E CONDIZIONI**

### **INDICE**

<b>CONVENZIONE QUADRO DI PARTENARIATO PER EUROPE DIRECT (ED) .....</b>	<b>3</b>
<b>TERMINI E CONDIZIONI.....</b>	<b>5</b>
<b>SCHEDE TECNICHE.....</b>	<b>6</b>
<b>CAPO 1           CONDIZIONI GENERALI .....</b>	<b>7</b>
ARTICOLO 1 — OGGETTO DELLA CONVENZIONE.....	7
ARTICOLO 2 – DEFINIZIONI .....	7
<b>CAPO 2           PARTENARIATO QUADRO.....</b>	<b>8</b>
ARTICOLO 3 — PARTENARIATO QUADRO.....	8
3.1   Partenariato quadro — Piano d'azione .....	8
3.2   Concessione di sovvenzioni — Convenzione di sovvenzione .....	8
ARTICOLO 4 — DURATA E DATA D'INIZIO .....	8
<b>CAPO 3           ATTUAZIONE DEL PARTENARIATO QUADRO .....</b>	<b>8</b>
ARTICOLO 5 — CONSORZIO: BENEFICIARI E ALTRI PARTECIPANTI .....	8
ARTICOLO 6 — CORRETTA ATTUAZIONE DEL PARTENARIATO QUADRO.....	9
<b>CAPO 4           SOSPENSIONE E RISOLUZIONE .....</b>	<b>9</b>
ARTICOLO 7 — SOSPENSIONE DEL PARTENARIATO QUADRO .....	9
ARTICOLO 8 — RISOLUZIONE DEL PARTENARIATO QUADRO O CESSAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO .....	10
8.1   Risoluzione della convenzione .....	10
8.2   Cessazione della partecipazione del beneficiario.....	10
<b>NON PERTINENTE.....</b>	<b>10</b>
<b>CAPO 5           DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>10</b>
ARTICOLO 9 — COMUNICAZIONE TRA LE PARTI .....	10
ARTICOLO 10 — MODIFICHE.....	10
ARTICOLO 11 — ADESIONE E INTEGRAZIONE DI NUOVI BENEFICIARI.....	10
non pertinente .....	10
ARTICOLO 12 — CESSIONE DELLA CONVENZIONE.....	10
ARTICOLO 13 — DIRITTO APPLICABILE E COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	11
ARTICOLO 14 — ENTRATA IN VIGORE .....	11

## SCHEDA TECNICA

### 1. Progetto (partenariato quadro)

Numero del progetto: 101261975

Denominazione del progetto: Europe Direct Napoli 2025-2030

Acronimo del progetto: ED Napoli 2025-30

Argomento: ED-2025-ITALY-FPA

Tipo di azione: partenariati quadro ED

Autorità che concede l'aiuto: Commissione europea – UE

Sovvenzione gestita tramite il portale "Funding & Tenders": no

Data d'inizio del progetto: 01/01/2026

Data di conclusione del progetto: 31/12/2030

Durata del progetto: 60 mesi

### 2. Partecipanti

#### **Elenco dei partecipanti:**

Numero	Ruolo	Denominazione abbreviata	Denominazione legale	Paese	PIC	Data di entrata	Data di uscita
1	COO	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Italia	949799848	01/01/2026	31/12/2030
Totale						60 mesi	

## CAPO 1            CONDIZIONI GENERALI

### **ARTICOLO 1 — OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione istituisce una cooperazione a lungo termine ("partenariato quadro") per la concessione di sovvenzioni UE.

### **ARTICOLO 2 – DEFINIZIONI**

Ai fini della presente convenzione si applicano le definizioni seguenti:

**Azioni** — I progetti realizzati nell'ambito delle sovvenzioni specifiche concesse in base al partenariato quadro.

**Sovvenzioni** — Le sovvenzioni specifiche concesse nell'ambito del partenariato quadro.

**Partecipanti** — Entità che partecipano al partenariato quadro in qualità di beneficiari, entità affiliate o partner associati.

**Beneficiari (BEN)** — I firmatari della presente convenzione (direttamente o tramite un modulo di adesione).

**Entità affiliate (EA)** — Entità affiliate a un beneficiario ai sensi dell'articolo 190 del regolamento finanziario (UE) 2024/2509<sup>2</sup> che partecipano alle azioni nell'ambito del partenariato quadro con diritti e obblighi analoghi a quelli dei beneficiari (obbligo di eseguire le prestazioni relative all'azione e diritto di addebitare i costi e di chiedere i contributi).

**Partner associati (PA)** — Entità che partecipano all'azione nell'ambito del partenariato quadro, ma che non hanno il diritto di addebitare i costi o chiedere i contributi.

**Portale** — Portale UE "Funding & Tenders"; portale elettronico e sistema di scambio gestito dalla Commissione europea e utilizzato da essa stessa e da altre istituzioni, organi, uffici o agenzie dell'UE per la gestione dei loro programmi di finanziamento (sovvenzioni, appalti, premi, ecc.).

---

<sup>2</sup> Per la definizione, cfr. l'articolo 190 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) ("regolamento finanziario dell'UE") (GU L 2024/2509 del 26.09.2024): "le **entità affiliate** [sono]:

- (a) entità che costituiscono un beneficiario unico [(ossia se un'entità è costituita da più entità che soddisfano i criteri per ottenere una sovvenzione, anche quando l'entità è specificamente istituita ai fini dell'attuazione di un'azione da finanziare mediante una sovvenzione)];
- (b) entità che soddisfano i criteri di ammissibilità, che non si trovano in una delle situazioni di cui agli articoli 138, paragrafo 1, e 143, paragrafo 1, e che hanno un legame con il beneficiario, in particolare un rapporto giuridico o di capitale, che non è limitato all'azione né instaurato al solo scopo della sua attuazione".

## **CAPO 2 PARTENARIATO QUADRO**

### **ARTICOLO 3 — PARTENARIATO QUADRO**

#### **3.1 Partenariato quadro — Piano d'azione**

Il partenariato quadro è assegnato a **101261975—ED Napoli 2025-30** ("partenariato quadro").

Gli obiettivi e le attività da attuare nell'ambito del partenariato quadro sono riportati nel "piano d'azione" di cui all'allegato 1.

#### **3.2 Concessione di sovvenzioni — Convenzione di sovvenzione**

L'autorità che concede l'aiuto può concedere sovvenzioni per le attività indicate nel piano d'azione.

Le domande di sovvenzione saranno selezionate a seguito di inviti a presentare proposte.

I beneficiari non sono tenuti a presentare proposte.

L'autorità che concede l'aiuto deciderà in merito all'aggiudicazione a seguito di una valutazione in linea con le procedure e i criteri di aggiudicazione indicati nell'invito.

Se decide di concedere una sovvenzione ai beneficiari, l'autorità che concede l'aiuto proporrà di stipulare una convenzione di sovvenzione.

Nell'ambito del presente partenariato quadro sono disponibili i seguenti tipi di convenzioni di sovvenzione:

- Convenzione di sovvenzione specifica Europe Direct Importo forfettario (pubblicata sul portale)

Per tutte le convenzioni di sovvenzione stipulate nell'ambito della convenzione quadro di partenariato, i beneficiari si impegnano ad accettare le sovvenzioni e convengono di attuare le azioni sotto la propria responsabilità e in conformità alle convenzioni di sovvenzione, compresi tutti gli obblighi e le condizioni in esse enunciati.

### **ARTICOLO 4 — DURATA E DATA D'INIZIO**

La durata e la data d'inizio del partenariato quadro sono indicate nella scheda tecnica (cfr. il punto 1). Questo periodo non può essere prorogato.

Tutte le convenzioni di sovvenzione nell'ambito del partenariato quadro devono essere firmate prima della fine del partenariato quadro.

## **CAPO 3 ATTUAZIONE DEL PARTENARIATO QUADRO**

### **ARTICOLO 5 — CONSORZIO: BENEFICIARI E ALTRI PARTECIPANTI**

Il consorzio del partenariato quadro è composto dai beneficiari indicati nel preambolo e dalle seguenti:

entità affiliate:

### **Denominazione legale dell'AE: Non presente**

Solo i partecipanti che fanno parte del consorzio del partenariato quadro possono presentare domanda di sovvenzione, ma non tutti i partecipanti al consorzio del partenariato quadro devono partecipare a tutte le sovvenzioni.

### **ARTICOLO 6 — CORRETTA ATTUAZIONE DEL PARTENARIATO QUADRO**

I beneficiari devono rispettare gli obiettivi del partenariato quadro e attuarlo come descritto nell'allegato 1 e adoperarsi per conseguire tali obiettivi anche nell'attuazione delle sovvenzioni concesse nell'ambito del partenariato.

I beneficiari devono mantenere relazioni di cooperazione reciproca e scambi periodici e trasparenti di informazioni con l'autorità che concede l'aiuto su:

- l'attuazione e il follow-up del piano d'azione e delle sovvenzioni e
- altri aspetti di interesse comune legati al partenariato quadro.

### **CAPO 4                    SOSPENSIONE E RISOLUZIONE**

#### **ARTICOLO 7 — SOSPENSIONE DEL PARTENARIATO QUADRO**

Ciascuna delle parti può chiedere la sospensione del partenariato quadro per motivi debitamente giustificati.

La parte che sospende la convenzione deve presentare una richiesta di **modifica** (cfr. l'articolo 10) con:

- le motivazioni;
- la data alla quale ha effetto la sospensione; tale data può essere anteriore alla data di presentazione della richiesta di modifica e
- la data prevista della ripresa.

La sospensione **avrà effetto** il giorno indicato nella modifica.

Una volta che le circostanze consentono di riprendere l'attuazione, il coordinatore deve richiedere senza indugio un'altra **modifica** della convenzione per fissare la data di fine della sospensione, fissare la data di ripresa dell'azione (un giorno dopo la data di fine della sospensione), prorogare la durata del partenariato e apportare altre modifiche necessarie per adeguare il partenariato alla nuova situazione (cfr. l'articolo 10) — a meno che non sia stato risolto il partenariato (cfr. l'articolo 8). La sospensione sarà **revocata** con effetto dalla data di fine della sospensione fissata nella modifica. Tale data può essere anteriore alla data di presentazione della richiesta di modifica.

## **ARTICOLO 8 — RISOLUZIONE DEL PARTENARIATO QUADRO O CESSAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO**

### **8.1 Risoluzione della convenzione**

Ciascuna delle parti può chiedere la risoluzione del partenariato quadro per motivi debitamente giustificati.

La parte che recede dalla convenzione deve presentare una richiesta di **modifica** (cfr. l'articolo 10) con:

- le motivazioni e
- la data alla quale ha effetto la risoluzione ("data di risoluzione"); tale data deve essere successiva alla data di presentazione della richiesta di modifica.

La risoluzione **avrà effetto** il giorno di risoluzione indicato nella modifica.

La risoluzione non esonera le parti dagli obblighi derivanti dalle convenzioni di sovvenzione in corso nell'ambito del partenariato quadro, a meno che non siano state anch'esse risolte.

Nessuna delle parti può chiedere il risarcimento dei danni subiti dovuti alla risoluzione.

### **8.2 Cessazione della partecipazione del beneficiario**

**NON PERTINENTE**

## **CAPO 5 — DISPOSIZIONI FINALI**

### **ARTICOLO 9 — COMUNICAZIONE TRA LE PARTI**

Le comunicazioni devono essere effettuate secondo le stesse regole e procedure stabilite nelle convenzioni di sovvenzione.

### **ARTICOLO 10 — MODIFICHE**

Le parti possono richiedere modifiche secondo le stesse condizioni e procedure stabilite nelle convenzioni di sovvenzione.

### **ARTICOLO 11 — ADESIONE E INTEGRAZIONE DI NUOVI BENEFICIARI**

**NON PERTINENTE**

### **ARTICOLO 12 — CESSIONE DELLA CONVENZIONE**

Le convenzioni quadro di partenariato con beneficiario unico possono essere cedute secondo le stesse condizioni e procedure stabilite nelle convenzioni di sovvenzione.

### **ARTICOLO 13 — DIRITTO APPLICABILE E COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per il diritto applicabile e la composizione delle controversie si applicano le stesse regole e procedure stabilite nelle convenzioni di sovvenzione.

## ARTICOLO 14 — ENTRATA IN VIGORE

La convenzione entrerà in vigore il giorno della firma da parte dell'autorità che concede l'aiuto o del coordinatore, a seconda di quale è posteriore.

### FIRME

Per il coordinatore  
Gaetano MANFREDI  
Sindaco  
Firma



Firmato digitalmente da:  
Gaetano MANFREDI  
Firmato il 06/12/2025 17:06  
Seriale Certificato: 110058286972161312422605437981377761162  
Valido dal 15/10/2024 al 15/10/2027  
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Fatto in italiano  
Data e timbro

Per l'autorità che concede l'aiuto  
Claudio CASINI  
Capo della Rappresentanza in Italia  
Firma

qualified electronic signature by: CLAUDIO  
CASINI

Date 2026-01-08 11:09:05 UTC

Fatto in italiano  
Data e timbro

**ALLEGATO 1**

**PIANO D'AZIONE**

### **ALLEGATO 3**

#### **MODULO DI ADESIONE PER I BENEFICIARI<sup>3</sup>**

[**Denominazione legale del BEN (denominazione abbreviata)**], PIC [numero], avente sede in [indirizzo della sede legale]

**ha convenuto con la presente**

**di diventare** coordinatore

**nella convenzione** [inserire numero] — [inserire acronimo] ("la convenzione")

**tra** [denominazione legale del COO (denominazione abbreviata)] e l'Unione europea ("UE"), rappresentata dalla Commissione europea ("Commissione europea" o "autorità che concede l'aiuto"),

Firmando il presente modulo di adesione, il beneficiario accetta la sovvenzione e conviene di assumersi gli obblighi e il ruolo di coordinatore e di attuarla conformemente alla convenzione, con tutti gli obblighi e i termini e le condizioni in essa enunciati a decorrere dal **[inserire la data]**//data della firma del modulo di adesione//data di entrata in vigore della modifica ("**data di adesione**") — se l'autorità che concede l'aiuto concorda con la richiesta di modifica.

#### **FIRMA**

Per il beneficiario /nuovo beneficiario/nuovo coordinatore

[nome/cognome/funzione]

[firma]

Fatto in [italiano]

[data] [timbro]

---

<sup>3</sup> Modello pubblicato sul portale in Reference Documents.

**Call: ED-2025-ITALY-FPA**

(Selection of partners to carry out EUROPE DIRECT activities (2026-2030) in Italy)

**Topic: ED-2025-ITALY-FPA****Type of Action: ED-FPA****Proposal number: 101261975****Proposal acronym: ED Napoli 2025-30****Type of Model Grant Agreement: ED Framework Partnership**

## Table of contents

---

Section	Title	Action
1	General information	
2	Participating organisations & contacts	

# Application form

Proposal ID **101261975**

Acronym **ED Napoli 2025-30**

## 1 - General information

Field(s) marked \* are mandatory to fill.

Topic ED-2025-ITALY-FPA

Type of Action ED-FPA

Call ED-2025-ITALY-FPA

Type of Model Grant Agreement ED-FPA

Acronym ED Napoli 2025-30

Proposal title Europe Direct Napoli 2025-2030

Note that for technical reasons, the following characters are not accepted in the Proposal Title and will be removed: < > " &

Duration in months 12

Free keywords Comunicazione, Neet, Giovani, Survey, Media, Eventi, Formazione, Focus Group

### Abstract

Il Centro Europe Direct di Napoli, ha rappresentato e tutt'ora rappresenta uno strumento strategico per rafforzare la conoscenza e il dialogo tra i cittadini, in particolare i giovani, e l'Unione Europea, in un contesto socio-economico complesso e caratterizzato da alti tassi di disoccupazione giovanile (31,4%) e disinformazione. L'area metropolitana della città di Napoli, con circa 3 milioni di abitanti, un'elevata densità demografica e una vivace presenza di scuole, università e associazioni giovanili, offre al tempo stesso opportunità e sfide per la partecipazione attiva alla vita europea. Attraverso un piano quinquennale strutturato, il Centro punta a contrastare la disinformazione, promuovere i valori democratici europei e aumentare la consapevolezza sulle opportunità offerte dall'UE, con il coinvolgimento diretto dei centri giovanili, in particolare nelle periferie. Le attività previste includono informazione diretta, iniziative nelle scuole e università, campagne sui social media, eventi tematici su sostenibilità, transizione digitale, imprenditorialità e cittadinanza attiva. Il progetto si inserisce nelle priorità della Commissione Europea 2024-2029, con l'obiettivo di raggiungere il 40% dei giovani dell'area metropolitana, coinvolgere tutte le università campane, aumentare la partecipazione alle elezioni europee e rafforzare la rete territoriale e la collaborazione con altre reti europee. Il Comune di Napoli richiedente unico insieme all'ente COSVITEC scarl ed alla Associazione Noi@Europe, guiderà l'iniziativa con l'obiettivo di rendere l'Europa più vicina, inclusiva ed efficace per tutti i cittadini napoletani.

Remaining characters 352

Has this proposal (or a very similar one) been submitted in the past 2 years in response to a call for proposals under any EU programme, including the current call?

Yes  No

Please give the proposal reference or contract number.

*Previously submitted proposals should be with either 6 or 9 digits.*

# Application form

Proposal ID **101261975**

Acronym **ED Napoli 2025-30**

## Declarations

Field(s) marked \* are mandatory to fill.

- 1) We declare to have the explicit consent of all applicants on their participation and on the content of this proposal. \*
- 2) We confirm that the information contained in this proposal is correct and complete and that none of the project activities have started before the proposal was submitted (unless explicitly authorised in the call conditions).
- 3) We declare:
- to be fully compliant with the eligibility criteria set out in the call
  - not to be subject to any exclusion grounds under the [EU Financial Regulation 2018/1046](#)
  - to have the financial and operational capacity to carry out the proposed project.
- 4) We acknowledge that all communication will be made through the Funding & Tenders Portal electronic exchange system and that access and use of this system is subject to the [Funding & Tenders Portal Terms and Conditions](#).
- 5) We have read, understood and accepted the [Funding & Tenders Portal Terms & Conditions](#) and [Privacy Statement](#) that set out the conditions of use of the Portal and the scope, purposes, retention periods, etc. for the processing of personal data of all data subjects whose data we communicate for the purpose of the application, evaluation, award and subsequent management of our grant, prizes and contracts (including financial transactions and audits).

The coordinator is only responsible for the information relating to their own organisation. Each applicant remains responsible for the information declared for their organisation. If the proposal is retained for EU funding, they will all be required to sign a declaration of honour.

**False statements** or incorrect information may lead to administrative sanctions under the EU Financial Regulation.

# Application form

Proposal ID **101261975**

Acronym **ED Napoli 2025-30**

## 2 - Participants

### List of participating organisations

#	Participating Organisation Legal Name	Country	Role	Action
1	Comune di Napoli	Italy	Coordinator	

# Application form

Proposal ID **101261975**

Acronym **ED Napoli 2025-30**

Short name **Comune di Napoli**

## Organisation data

PIC	Legal name
949799848	Comune di Napoli

Short name: Comune di Napoli

### Address

Street PIAZZA DEL MUNICIPIO PALAZZO SAN GIACOMO

Town NAPOLI

Postcode 80133

Country Italy

Webpage [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)

### Specific Legal Statuses

Legal person .....	yes
Public body .....	yes
Non-profit .....	yes
International organisation .....	no
Secondary or Higher education establishment .....	no
Research organisation .....	no

### SME Data

Based on the below details from the Participant Registry the organisation is **unknown** (small- and medium-sized enterprise) for the call.

SME self-declared status.....	unknown
SME self-assessment .....	unknown
SME validation sme .....	unknown

# Application form

Proposal ID **101261975**

Acronym **ED Napoli 2025-30**

Short name **Comune di Napoli**

## Departments carrying out the proposed work

### Department 1

Department name Area Giovani e Lavoro

not applicable

Same as proposing organisation's address

Street Via Concezione a Montecalvario 26

Town Napoli

Postcode 80134

Country Italy

# Application form

Proposal ID **101261975**

Acronym **ED Napoli 2025-30**

Short name **Comune di Napoli**

## Main contact person

The name and e-mail of contact persons are read-only in the administrative form, only additional details can be edited here. To give access rights and basic contact details of contact persons, please go back to step - Manage your related parties of the submission wizard and save the changes.

Title Not applicable

Gender  Woman  Man  Non Binary

First name **Comune**

Last name **Napoli**

E-Mail **europedirect@comune.napoli.it**

Position in org. Responsabile Centro Europe Direct

Department Comune di Napoli



Same as organisation name

Same as proposing organisation's address

Street Via Concezione a Montecalvario 26

Town Napoli

Post code 80134

Country Italy

Website Please enter website

Phone +xxx xxxxxxxxxx

Phone 2 +xxx xxxxxxxxxx



**Selezione di partner per lo svolgimento di  
attività in qualità di centri EUROPE DIRECT  
in Italia  
(2026-2030)**

**Modulo di domanda**

**Contenuto tecnico della proposta (parte B)**

**(ED-2025-ITALY-FPA-SGA)**

**Versione 1.0**

**1 gennaio 2025**

## MODULO DI DOMANDA

INFORMAZIONI SUL RICHIEDENTE	
<b>Denominazione ufficiale del richiedente:</b>	COMUNE DI NAPOLI
<b>Indirizzo del richiedente:</b>	Piazza Municipio - 80133, Napoli
<b>Profilo del richiedente:</b> <i>(Barrare una sola scelta)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> X organismo pubblico <input type="checkbox"/> soggetto di diritto privato investito di una missione di servizio pubblico <input type="checkbox"/> federazione/associazione di autorità locali <input type="checkbox"/> organizzazione senza scopo di lucro <input type="checkbox"/> associazione/fondazione <input type="checkbox"/> organizzazione della società civile <input type="checkbox"/> parte sociale <input type="checkbox"/> istituto di istruzione o di formazione
<b>Rappresentante/i legale/i:</b> <b>(ripetere se più di una persona rappresenta legalmente il richiedente)</b>	Nome: Gaetano Manfredi Titolo ufficiale: Sindaco E-mail: sindaco@comune.napoli.it
<b>Persona di contatto ai fini dell'invito a presentare proposte:</b>	Nome: Valentina TAMBURRELLI Titolo ufficiale: Istruttore Direttivo Amministrativo E-mail: <a href="mailto:valentina.tamburrelli@comune.napoli.it">valentina.tamburrelli@comune.napoli.it</a> ; <a href="mailto:europedirect@comune.napoli.it">europedirect@comune.napoli.it</a> Telefono: +39-081-7953199

PROPOSTA DEL CENTRO EUROPE DIRECT	
<b>Denominazione del centro:</b> <i>(Inserire il nome della città/dell'area/della regione in cui è situato il centro — non il nome della struttura ospitante, salvo in casi debitamente giustificati)</i>	Europe DIRECT Napoli
<b>Area delle attività EUROPE DIRECT proposte:</b>	Comune di Napoli; comuni ricadenti nella Città Metropolitana di Napoli (Area NUTS ITF33)
<b>Locali del centro EUROPE DIRECT:</b>	Piazza Cavour n. 38 - 80137 Napoli (sportello permanente), Per altre attività: Centro Giovanile Polifunzionale "Casa della Socialità" via Verrotti Centro Giovanile "Francesco Pio Maimone" di Pianura via Grottole Mediateca "via Santa Sofia" Centro giovanile "Asterix", in via Atripaldi Centro Giovanile "Forcella" via vicaria vecchia 23 Centro Giovanile "Sandro Pertini" in Piazza Luigi Di Nocera Centro Giovanile "N.a. GioJa" in Viale Adriano 40
<b>Destinazione della struttura:</b> <i>(Descrivere l'uso del locale, ad esempio per la fornitura di informazioni, l'organizzazione di riunioni, eventi, mostre, ecc.)</i>	Il Centro Europe Direct Napoli è ospitato nella nuova sede situata nei locali del Centro Giovanile Comunale al civico 38 di Piazza Cavour. Questo spazio innovativo, dedicato alla promozione dell'Unione Europea e alla formazione linguistica europea, rappresenta un'importante risorsa per la città. Il Centro sarà un punto di riferimento per i giovani napoletani e non solo, offrendo un ambiente dinamico e inclusivo, grazie ad aule studio e spazi aggregativi e ricreativi aperti tutto il giorno. Il progetto nasce con l'obiettivo di favorire

	<p>l'integrazione culturale e di potenziare le competenze linguistiche e artistiche dei ragazzi, promuovendo l'interculturalità e la comprensione tra le diverse realtà europee. La struttura è situata al Piano Terra, quindi facilmente accessibile da persone con disabilità motoria e la sua presenza potrà essere adeguatamente segnalata con targa Europe Direct esterna. All'interno vi sono 4 ampie sale, la struttura è di circa 800mq, la prima stanza ospita lo sportello informativo (walk-in center) aperto al pubblico dal lunedì al venerdì del centro Europe Direct; la seconda stanza sarà dedicata alla "Biblioteca Europea": una piccola biblioteca (circa 1500 testi) con libri che vanno dalla storia e geografia europea, alla cultura europea, al Mediterraneo, alla multiculturalità ed alla cittadinanza europea; la terza sala è quella dedicata ad ospitare conferenze/riunioni, incontri con gruppi di cittadini e/o studenti (capienza: circa 40 persone); la quarta stanza ospita il responsabile della struttura. Nell'ampio corridoio e nella sala conferenze sono sistemate su appositi scaffali le brochure e gli altri materiali dell'Ufficio delle Pubblicazioni dell'UE, divisi per tema e disponibili gratuitamente per la cittadinanza; la struttura è adatta ad ospitare mostre fotografiche o simili, nel corridoio o nelle sale citate. La localizzazione del Centro a Piazza Cavour rende la sede centrale, facilmente raggiungibile grazie alla presenza nelle immediate vicinanze della fermata della Metro Linea 1 (fermata: Museo) e della Linea 2 (fermata "Napoli Piazza Cavour"), collegata alla prima tramite un tunnel sotterraneo attrezzato con tapis-roulant, e di diverse fermate delle linee autobus urbane.</p>
<b>Antenne locali</b>	<p>Centro Giovanile "Francesco Pio Maimone" di Pianura via Grottole          Centro giovanile "Asterix", in via Atripaldi          Centro Giovanile "Forcella" via vicaria vecchia 23          Centro Giovanile "Sandro Pertini" in Piazza Luigi Di Nocera          Centro Giovanile "N.a. GioJa" in Viale Adriano 40</p>
<b>Strutture mobili:</b>	<p>[Indicare se si dispone di infrastrutture mobili e di quale tipo (autovetture, autobus, furgoni, stand ecc.) per servire diverse comunità locali in tutta la regione come descritto nella sezione 1.2 dell'invito a presentare proposte]</p>
<b>Nome del responsabile EUROPE DIRECT:</b>	<p><b>Se il responsabile EUROPE DIRECT è già stato selezionato:</b>          Valentina TAMBURRELLI - Istruttore Direttivo Amministrativo - AREA GIOVANI E LAVORO - Servizio Politiche Giovanili - Comune di Napoli</p> <p><b>Se il responsabile EUROPE DIRECT non è ancora stato selezionato, confermare che</b>  <input type="checkbox"/> il richiedente nominerà un responsabile EUROPE DIRECT al più tardi al momento dell'entrata in vigore della convenzione quadro di partenariato, sulla base dei requisiti descritti nella sezione 3.2 dell'invito a presentare proposte.  <input type="checkbox"/> il richiedente presenterà tutti i documenti richiesti alla Rappresentanza della Commissione europea in Italia come previsto nella sezione 5 dell'invito a presentare proposte.</p>

<b>DURATA DELL'AZIONE</b>	
Durata dell'azione collegata al piano annuale di comunicazione per il 2026	12 mesi
Data di inizio	1° gennaio 2026
Data di conclusione	31 dicembre 2026

<b>BILANCIO DI PREVISIONE PER IL 2026<sup>30</sup></b>	
<b>1. SPESE</b>	
Costo totale per lo svolgimento delle attività come centro EUROPE DIRECT nel 2026 (importo che deve essere uguale al totale delle entrate):	EUR 104.000,00
<b>2. ENTRATE</b>	
Sovvenzione UE per il 2026:	44 000 EUR (l'importo non deve essere cancellato o modificato)
Contributo finanziario del partner:	EUR 60.000,00 €
Contributo finanziario da parte di terzi (se del caso) Nome del/i terzo/i (se del caso):	EUR
<b>Totale delle entrate (sovvenzione UE + contributo del partner + contributo di terzi, se del caso):</b>	EUR
<b>FINANZIAMENTI DELL'UNIONE</b>	
Il richiedente o una delle entità affiliate ha ricevuto o chiesto finanziamenti dell'Unione per la stessa azione o parte di azione ovvero per il suo funzionamento nel corso dello stesso esercizio finanziario? <input type="checkbox"/> X No <input type="checkbox"/> Sì	
[In caso affermativo, specificare il valore della sovvenzione e il programma dell'Unione interessato]	

<b>INFORMAZIONI SULL'AZIONE OGGETTO DELLA DOMANDA DI SOVVENZIONE</b>
<b>PARTE 1: STRATEGIA DI COMUNICAZIONE 2026-2030</b>

La strategia di comunicazione 2026-2030 sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

- pertinenza (15 punti): chiarezza e coerenza della valutazione delle esigenze di comunicazione nell'area, considerando la situazione socioeconomica e demografica, la percezione dell'UE, le principali tematiche di interesse della popolazione e le pertinenti priorità della Commissione;
- qualità (15 punti): descrizione delle qualità del richiedente ai fini del soddisfacimento delle esigenze di comunicazione dell'area, qualità delle soluzioni proposte e chiara identificazione dei canali e dei gruppi destinatari;
- impatto (15 punti): impatto previsto a lungo termine dei risultati sui gruppi destinatari, comprese le attività che innescano un processo con effetti a lungo termine;
- punti aggiuntivi per la specializzazione (opzionale) (5 punti): eventuale specializzazione per agire a livello locale tramite antenne locali e/o autoveicoli, come descritto nella sezione 1.2. dell'invito a presentare proposte.

La strategia di comunicazione di un centro EUROPE DIRECT per gli anni 2026-2030 dovrebbe contenere un'analisi delle esigenze in linea con gli obiettivi della rete EUROPE DIRECT (sezione 2.2 dell'invito a presentare proposte) e con le [priorità della Commissione europea per il periodo 2024-2029](#).

A quali problemi/sfide/lacune/opportunità nella comunicazione sull'UE nell'area si intende rispondere? Quali sono i principali obiettivi che si intende conseguire? (Ad esempio, "entro il 2030 il 70 % dei giovani dell'area sarà informato sulle opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento/del lavoro in Europa", "entro il 2030 il 100 % delle scuole dell'area sarà a conoscenza del materiale didattico sull'UE e il 50 % avrà introdotto nuove attività sull'UE nel proprio programma di studio", "entro il 2029 il 70 % dei giovani dell'area, di età pari o superiore a 16 anni, avrà sentito parlare delle elezioni europee e saprà come parteciparvi").

La strategia di comunicazione definisce gli interlocutori, il motivo per cui ci si rivolge a loro, il modo e il momento in cui ci si rivolge a loro, la forma di comunicazione dei contenuti e i canali da utilizzare per condividerli.

Nel fissare gli obiettivi, spiegare:

- le principali sfide di comunicazione e le lacune informative nella propria area legate all'UE e come si intende affrontarle;
- in che modo questi obiettivi contribuiranno alla realizzazione della missione generale del centro EUROPE DIRECT;
- qual è l'obiettivo della comunicazione (informare, sensibilizzare, coinvolgere, far cambiare opinione o comportamento nei confronti dell'UE ecc.);
- quale pubblico destinatario si intende raggiungere, perché e come;
- con chi si collaborerà (reti presenti sul campo, media, moltiplicatori ecc.);
- l'impatto desiderato del centro nell'area entro la fine del quinquennio di attività. In che modo i gruppi destinatari beneficeranno concretamente del centro EUROPE DIRECT e cosa cambierebbe per loro?

**La strategia di comunicazione quinquennale non supererà le due pagine.**

<b>Strategia di comunicazione 2026-2030</b>
<p>Il Centro Europe Direct a Napoli rappresenta un'opportunità strategica per avvicinare l'Unione Europea alla cittadinanza, in un territorio ricco di dinamismo culturale e giovanile ma ancora caratterizzato da fragilità socio-economiche e un diffuso senso di distanza dalle istituzioni comunitarie. Napoli è formata da 92 comuni in cui risultano residenti circa 2.980.338 abitanti (popolazione al 01.01.2023). L'area metropolitana si caratterizza per la considerevole concentrazione demografica. Nel suo territorio, infatti, risiede il 53,13% dell'intera popolazione regionale con una densità abitativa di circa 2.528 abitanti/Km2, che colloca Napoli al primo posto tra tutte le 14 Città Metropolitane. L'area metropolitana ospita 5 Atenei ("Federico II", "L'Orientale", "Suor Orsola Benincasa", "Luigi Vanvitelli", "Parthenope"), 160 scuole superiori nell'area metropolitana e 16 associazioni giovanili iscritte al registro delle associazioni giovanili di Napoli. Al tempo stesso registra indicatori socio-economici non soddisfacenti, come la disoccupazione giovanile, dispersione scolastica e disinformazione sull'UE. Il tasso di disoccupazione giovanile nella città metropolitana è del 31,4%, in Campania è il 27,9%, in Italia il 13,4% (dati 2023, calcolati sulla popolazione 15-29 anni). Sul fenomeno della disinformazione, in particolare nel mese di maggio 2024 in vista delle elezioni europee, si è registrato un picco di disinformazione sull'UE in Italia, con i valori più alti mai rilevati (secondo l&gt;IDMO - Italian Digital Media Observatory). La disinformazione nazionale può aver influenzato anche il livello locale, specie dove l'uso critico dei social e la fiducia nelle istituzioni sono bassi. La fiducia nell'UE dei cittadini della Campania è più bassa della media europea (52% Campania, 58% media europea) e tende a rimanere inferiore alla fiducia che gli italiani/e hanno nei confronti delle istituzioni europee rispetto alle istituzioni nazionali (Flash Eurobarometer 539 Public opinion in the EU regions). Ciononostante i cittadini riconoscono i benefici dell'appartenenza all'UE (Standard Eurobarometer 103 – Spring 2025). Con il nuovo Europe Direct si vogliono dare informazioni puntuali e corrette sull'UE anche con un <b>coinvolgimento attivo dei centri giovanili</b>, soprattutto quelli delle periferie, per contrastare la disinformazione, sensibilizzare sui valori europei e offrire ai giovani strumenti concreti per conoscere e cogliere le opportunità messe a disposizione dall'UE. Il Centro sarà gestito dal Servizio Politiche Giovanili del Comune di Napoli (che gestisce l'ED dal 2009) e svolgerà un'attività quotidiana di informazione, comunicazione e sensibilizzazione sul territorio metropolitano, grazie a un partenariato strutturato con altri soggetti istituzionali e una rete di associazioni. La strategia di comunicazione quinquennale si baserà su un servizio informativo attivo</p>

nei giorni feriali, con uno sportello fisico gestito da un operatore esperto in comunicazione UE. Gli utenti possono contattare il centro tramite telefono, email, modulo online o social media per appuntamenti o richieste. Le risposte verranno fornite entro 5 giorni lavorativi, con un primo messaggio automatico di conferma. In linea con la politica del “no wrong door”, le risposte possono includere riferimenti ad altri uffici o reti UE. Materiale informativo è disponibile al desk e nei **centri giovanili**. Le priorità comunicative sono diffuse tramite sito web ([www.comune.napoli.it/europedirect](http://www.comune.napoli.it/europedirect)), newsletter mensile e canali social. Il Centro ED ha raccolto fin dall’inizio la sfida e l’opportunità offerta dalla comunicazione social e per questo ha sviluppato una ottima base di utenza social sui canali scelti: Facebook (6534 follower), X (2385 follower), Instagram (1452 follower) e Youtube: gli account risultano tra i più seguiti tra gli ED italiani. Si intende moltiplicare gli eventi e le iniziative per i vari gruppi target, al fine di raggiungere e informare in modo efficace il pubblico, in particolare i giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni (che rappresentano una fascia particolarmente debole e a rischio di esclusione) grazie alla costante collaborazione con istituti scolastici, università e associazioni del territorio. Si vuol partire dal target giovanile per poi estendere la propria azione al pubblico generalista, offrendo una corretta informazione sui temi di attualità UE e fornendo un primo supporto e orientamento agli attori nell’area metropolitana di Napoli che vogliono investire nelle proprie idee attraverso finanziamenti europei. Le attività che proponiamo possono accorparsi alle seguenti macro-azioni: A1: Informazione e coinvolgimento dei cittadini anche attraverso i Centri Giovanili del Comune di Napoli; A2: Relazioni con i media e i moltiplicatori locali; A3: Conoscenza dei temi UE sensibili a livello locale; A4: L’UE nelle scuole; A5: Promozione di una rete regionale e nazionale di Centri Europe Direct. In questo quadro, i **centri giovanili** ricopriranno un **ruolo centrale** come attori chiave delle nostre attività. Coinvolgere i giovani e i luoghi da loro frequentati rappresenta una priorità strategica per rafforzare la partecipazione attiva, la consapevolezza sulle opportunità offerte dall’Unione Europea e la diffusione dei valori democratici. Attraverso i centri giovanili sarà possibile creare un ponte diretto con le nuove generazioni, promuovendo iniziative formative, informative e partecipative in spazi familiari e accessibili. In questo modo, il Centro Europe Direct Napoli intende rendere la comunicazione europea più vicina, inclusiva ed efficace, con particolare attenzione ai temi della cittadinanza attiva, della transizione verde e digitale, delle competenze per il futuro e della partecipazione democratica. Gli obiettivi del piano quinquennale del Centro si articolano in: 1. Rendere i giovani più informati e consapevoli delle opportunità europee; 2. Favorire una cittadinanza europea attiva e consapevole; 3. Rafforzare le competenze locali in materia di progettazione europea; 4. Costruire e consolidare una rete territoriale di attori locali rafforzando la collaborazione con altre reti europee (EEN, EURES, CDE, Eurodesk, Team Europe Direct, Rete BELC/EU Local Councillors, ecc.); 5. Garantire un accesso continuo all’informazione europea in tutto il territorio del napoletano, anche utilizzando i centri giovanili della Città per portare l’Europa anche nelle periferie; 6. Rafforzare la collaborazione con i media locali per promuovere le attività del Centro. I risultati che il Centro vuole raggiungere nel quinquennio sono: - Informare almeno il 40% dei giovani dell’area metropolitana (13–30 anni) sulle opportunità di mobilità; - Raggiungere il 50% delle scuole del territorio di riferimento e il 100% degli atenei campani con materiali sull’UE e/o con attività del centro (Progetti ASOC, European Young Multiplier, Back to School/ Back to University, Erasmus Welcome Day, etc.); - Aumentare le informazioni sul funzionamento dell’UE; - Rafforzare la percezione positiva dell’UE tra i cittadini; - coinvolgere entro il 2030 almeno 80 imprenditori dell’area metropolitana di Napoli negli infoday tematici; - Aumentare il numero di elettori alle elezioni europee del 2029; - organizzare almeno un grande evento all’anno in collaborazione con gli altri ED della Campania su tematiche di attualità europea; - raggiungere circa 300 utenti all’anno tra eventi e sportello; - aumento del 30% dei followers su IG e 5% su FB e X già attivi; - realizzazione di almeno 1 video all’anno su youtube; - raggiungere 1500 contatti per la newsletter mensile entro il 2030. Le azioni proposte dal Centro Europe Direct Napoli vogliono rispondere ai temi ritenuti rilevanti per l’area di riferimento con riguardo al futuro dell’Europa, secondo l’Eurobarometro Flash 539 (economia & lavoro, sostenibilità ambientale, gioventù & educazione/istruzione) e si allineano direttamente con le priorità della Commissione Europea 2024–2029: - **Nuovo piano per la prosperità**

**sostenibile:** Le attività toccheranno il tema del Green Deal europeo attraverso info-day, eventi tematici nel rispetto della sostenibilità ambientale; - **Transizione digitale:** Le attività saranno volte allo sviluppo delle competenze digitali, promozione di strumenti UE per la cittadinanza digitale; - **Sostenere le persone e rafforzare le nostre società e il nostro modello sociale:** formazione in europrogettazione, info-day sulle opportunità per i giovani sul territorio, supporto all'accesso ai fondi UE per start-up e PMI; - **Un'Europa globale:** promozione della mobilità internazionale, attività di educazione interculturale, partecipazione a campagne europee di cooperazione e solidarietà; giornata europea delle lingue; - **Promozione dello stile di vita europeo:** workshop di lingua, eventi su diversità culturale, diritti fondamentali e valori democratici; - **Preparare l'Europa del futuro:** dibattiti pubblici, info-day/workshop sul funzionamento dell'Unione Europea, iniziative sulla lotta alle fake news e sulla cyber-security, campagne informative in vista delle elezioni europee. Per raggiungere questi obiettivi, il Comune di Napoli, si candida come richiedente unico insieme all'associazione Noi@Europe e la società "COSVITEC scarl", enti che hanno già lavorato insieme nel quinquennio 2021-2025 per la gestione dell'ED e il cui rapporto è stato rinnovato a seguito di una manifestazione di interesse a evidenza pubblica.

## PARTE 2: PIANO ANNUALE DI COMUNICAZIONE PER IL 2026

Il piano annuale di comunicazione 2026 sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

- pertinenza (15 punti): coerenza degli obiettivi del piano annuale di comunicazione 2026 con la parte 1 della proposta (strategia di comunicazione 2026-2030);
- qualità (20 punti): copertura completa degli obiettivi del centro EUROPE DIRECT, come spiegato nella sezione 2.2 dell'invito a presentare proposte, e chiari collegamenti tra i gruppi destinatari identificati e i canali e le attività oggetto della proposta;
- impatto (15 punti): uso appropriato dei pertinenti indicatori chiave di prestazione (cfr. nota 19 e sezione 2.4.8 dell'invito a presentare proposte).

Il piano annuale di comunicazione 2026 traduce gli obiettivi e le finalità della strategia di comunicazione quinquennale in azioni concrete che rispondono alle esigenze individuate nella sezione precedente.

Un piano di comunicazione fornisce uno scopo chiaro e compiti specifici al personale e consente di monitorare i progressi compiuti rispetto agli obiettivi di comunicazione stabiliti nella strategia di comunicazione.

Esso contiene le azioni principali, la metodologia da utilizzare, gli strumenti, le tappe fondamentali, il pubblico destinatario, i canali, le tempistiche nonché le realizzazioni e i risultati attesi.

Nell'illustrare la metodologia e/o gli strumenti e i canali, indicare perché questi sono i più adatti a raggiungere gli obiettivi di comunicazione e il pubblico destinatario.

Descrivere inoltre se si sta collaborando con altre parti (e quali) e come si sta collaborando con esse per amplificare l'impatto delle attività.

Il piano annuale di comunicazione includerà gli indicatori chiave di prestazione delle realizzazioni (come il numero di eventi, il numero di partecipanti e il numero di posti) e, ove possibile, dei risultati nel 2026 (facoltativo) Esso descriverà inoltre le modalità di misurazione degli indicatori e fornirà una base di riferimento (ad esempio "attività: stand informativo sull'evento dedicato alla GIORNATA DELL'EUROPA organizzato dal comune – numero previsto di interazioni dirette con i visitatori: 80 – utilizzo di una scheda di rilevamento o di un quiz").

Il piano annuale di comunicazione dovrebbe iniziare con una breve introduzione che delinea la strategia e gli obiettivi che si intendono adottare per il 2026, compreso un riferimento alla propria selezione delle priorità dell'UE e dei gruppi destinatari nonché ai canali di comunicazione che si

intendono utilizzare per promuovere le proprie attività. Dopo l'introduzione, si procederà secondo una struttura suddivisa per attività, seguendo le seguenti istruzioni:

- **Titolo dell'attività:** inserire un titolo per l'attività e il luogo (città/area) in cui essa si svolgerà.
- **Obiettivo:** indicare l'obiettivo specifico dell'attività e a quale obiettivo/esigenza identificata della strategia di comunicazione quinquennale è collegato.
- **Priorità specifica/specifiche della Commissione europea;**
- **Breve descrizione:** descrivere il formato dell'attività proposta (ad esempio organizzazione di eventi o serie di eventi, conferenza, workshop, campagna sui social media, newsletter, pubblicazione, materiale promozionale o audiovisivo, centro visitatori), fornendo indicatori chiari in termini di numeri (ad esempio frequenza o numero di eventi, se si tratta di una serie di eventi, durata della campagna o del materiale audiovisivo, numero di pubblicazioni o di pagine) e portata dell'attività. Se necessario, chiarire il proprio ruolo (ad esempio definire la propria partecipazione attiva a un evento organizzato da terzi). Se del caso, indicare la città o l'area in cui l'attività avrà luogo. Indicare anche eventuali partner con cui si intende co-organizzare l'attività in questione e il modo in cui si sta collaborando con loro per amplificare l'impatto dell'attività.
- **Pubblico destinatario:** descrivere il gruppo destinatario dell'attività proposta e giustificare la selezione.
- **Canali, strumenti, metodologia:** descrivere i canali, gli strumenti e/o la metodologia che si intendono utilizzare per organizzare e promuovere l'attività e indicare i motivi per cui questi sono ritenuti i più adatti a conseguire gli obiettivi di comunicazione perseguiti e a raggiungere il pubblico destinatario. Nel caso di attività digitale o ibrida, ciò va specificato.
- **Tempistiche:** per le azioni che si ripetono menzionare la frequenza, per le attività una tantum menzionare la durata e il momento dell'anno in cui si svolge l'attività, ad esempio il primo trimestre del 2026 o il 9 maggio 2026.
- **Realizzazioni attese:** indicare un obiettivo e il modo in cui le realizzazioni saranno misurate (ad esempio, numero previsto di partecipanti, lettori, visualizzazioni online, download, impressioni, visite, pubblicazioni mediatiche, percentuale di nuovi partecipanti ecc.).
- **Risultato atteso (facoltativo):** indicare un obiettivo e il modo in cui il risultato sarà misurato — in che modo si prevede che l'attività di comunicazione possa colpire il pubblico e quali saranno le reazioni iniziali e gli effetti a più lungo termine previsti — ad esempio l'utilità generale dell'evento per i partecipanti; pubblicazioni destinate ai lettori; video per gli spettatori; parametri di coinvolgimento: condivisioni, like, clic, commenti; tasso di conversione: download, iscrizioni, moduli compilati, numero di persone che potrebbero ricordare il messaggio di una campagna.

**Il limite di pagine per il piano di comunicazione annuale è di cinque pagine. Eventuali pagine eccedenti il numero massimo previsto saranno ignorate.**

<b>INTRODUZIONE</b>	
Il Piano Annuale di Comunicazione per il 2026 è lo strumento strategico attraverso cui il Centro Europe Direct Napoli pianifica e coordina tutte le attività informative e di sensibilizzazione rivolte ai cittadini. Serve a garantire coerenza, efficacia e visibilità alle iniziative, in linea con le priorità della Commissione Europea e con i bisogni del territorio. Il piano definisce obiettivi, target, messaggi chiave, canali e strumenti, contribuendo a rafforzare la conoscenza dell'Unione Europea, a stimolare la partecipazione attiva e a promuovere i valori democratici e le opportunità offerte dall'UE.	
<b>Attività 1</b>	
<b>Titolo dell'attività:</b>	Informazione e coinvolgimento dei cittadini anche attraverso i Centri Giovanili del Comune di Napoli
<b>Obiettivo:</b>	Migliorare l'informazione e la comunicazione sull'UE, configurandola sui bisogni dei cittadini e dei diversi gruppi target; accrescere la partecipazione attiva dei cittadini; consolidare le reti territoriali esistenti.

<b>Priorità specifica/specifiche della Commissione europea:</b>	Un'Europa libera e democratica; Un'Europa prospera e competitiva; Nuova era di difesa e sicurezza europea
<b>Breve descrizione:</b>	Le attività informative si basano su sportello fisico, pagina web, social media, eventi locali, newsletter. Saranno modulati secondo i temi UE prioritari, con linguaggio accessibile, contenuti semplici e iniziative mirate. Sarà valorizzato il ruolo del Centro come hub regionale.
<b>Pubblico destinatario:</b>	Generalità dei cittadini con focus su giovani (15–34), studenti, docenti e formatori, associazioni, imprese, NEET.
<b>Canali, strumenti, metodologia:</b>	Sportello fisico, sito web ( <a href="http://www.comune.napoli.it/europedirect">www.comune.napoli.it/europedirect</a> ), Facebook, X, Youtube, newsletter “Pensando europeo”, materiali promozionali distribuiti localmente, media partner, attività non formali, workshop e incontri.
<b>Tempistiche:</b>	Tutto l'anno (gen-dic 2026), con picchi in corrispondenza di ricorrenze e campagne UE: 9 maggio – Festa dell'Europa, Settimana Erasmus, Giornata europea delle Lingue, Anno europeo (se proclamato), elezioni o priorità politiche in corso.
<b>Realizzazioni attese:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2/3 Country Presentation</li> <li>- 1 Corso di Europrogettazione</li> <li>- 1 Erasmus Welcome Day</li> <li>- 1 Giornata europea delle Lingue</li> <li>- 3 Infoday su fondi UE</li> <li>- 1 Festa dell'Europa</li> <li>- 2 Workshop di due lingue diverse dell'Unione Europea</li> <li>- Presidio “UE in periferia” a Ponticelli</li> <li>- 4 infografiche “Napoli e l'Europa”</li> <li>- 11 numeri della newsletter regionale</li> <li>- Ambassador Program che prevederà la partecipazione dei centri giovanili</li> </ul>
<b>Risultato atteso (facoltativo):</b>	Rafforzare la percezione positiva dell'UE, aumentare la consapevolezza delle opportunità europee tra giovani e attori locali, rafforzare l'informazione istituzionale e ridurre il disinteresse verso l'UE.

<b>Attività 2</b>	
<b>Titolo dell'attività:</b>	Relazioni con i media e i moltiplicatori locali
<b>Obiettivo:</b>	Estendere il raggio d'azione del Centro EUROPE DIRECT Napoli grazie a una rete stabile di media locali e moltiplicatori strategici del territorio.
<b>Priorità specifica/specifiche della Commissione europea:</b>	Un'Europa libera e democratica; Un'Europa prospera e competitiva; Sostegno alle persone e coesione sociale.
<b>Breve descrizione:</b>	Le relazioni con i media locali sono condotte in collaborazione con il Servizio Ufficio Stampa del Comune di Napoli, che vanta un partenariato solido con la stampa regionale e nazionale. Sono previste azioni con quotidiani, emittenti televisive e radiofoniche, per promuovere le attività del Centro, informare su opportunità europee e sensibilizzare i cittadini.
<b>Pubblico destinatario:</b>	Pubblico generalista, giovani, cittadini potenzialmente distanti dai canali istituzionali, professionisti dell'informazione, comunità accademiche.

<b>Canali, strumenti, metodologia:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Articoli su testate come <i>Il Mattino, Repubblica Napoli, Corriere del Mezzogiorno</i></li> <li>- Servizi/interviste TV con <i>Rai 3 Campania, Canale 21, Julie Italia</i></li> <li>- Interventi su radio locali e universitarie</li> <li>- Collaborazione con influencer locali e community civiche digitali</li> <li>- Coordinamento con l'Ufficio Stampa comunale</li> <li>- Pubblicazione dei principali eventi del Centro sui TOTEM in città.</li> </ul>
<b>Tempistiche:</b>	Tutto l'anno (gen-dic 2026), con rafforzamento in corrispondenza delle campagne UE, eventi principali e ricorrenze istituzionali.
<b>Realizzazioni attese:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Almeno 8 contributi stampa/TV/radio</li> <li>- 3 collaborazioni con moltiplicatori digitali</li> <li>- Copertura degli eventi principali del Centro su media locali</li> <li>- Presenza periodica su almeno 3 radio universitarie o comunitarie</li> </ul>
<b>Risultato atteso (facoltativo):</b>	Rafforzamento della visibilità del Centro e aumento della fiducia nelle istituzioni europee presso il grande pubblico e gruppi difficilmente raggiungibili.

<b>Attività 3</b>	
<b>Titolo dell'attività:</b>	Conoscenza dei temi UE sensibili a livello locale
<b>Obiettivo:</b>	Monitorare e comprendere in profondità le percezioni e le preoccupazioni dei cittadini su temi UE rilevanti a livello locale, e fornire tempestivamente un quadro aggiornato su richiesta.
<b>Priorità specifica/specifiche della Commissione europea:</b>	Difesa della democrazia e dei valori; Sostegno alle persone e coesione sociale.
<b>Breve descrizione:</b>	Il monitoraggio sarà condotto attraverso tre strumenti principali: 1) Media monitoring e media content analysis dei principali media locali, anche tramite la rassegna stampa del Comune; 2) Survey tramite mailing list e social del Centro, somministrate anche con l'aiuto degli operatori; 3) Focus group con i target di riferimento, per approfondire qualitativamente le percezioni sul ruolo e le politiche dell'UE. I risultati saranno integrati con fonti esterne (es. Eurobarometro).
<b>Pubblico destinatario:</b>	Cittadini del bacino metropolitano di Napoli, con attenzione a studenti, docenti, NEET, rappresentanti di associazioni, imprese, enti pubblici.
<b>Canali, strumenti, metodologia:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rassegna stampa e analisi contenuti media</li> <li>- Sondaggi online o assistiti</li> <li>- Focus group territoriali</li> <li>- Integrazione dati con Eurobarometro</li> <li>- Supporto degli operatori e del partenariato del Centro</li> </ul>
<b>Tempistiche:</b>	Tutto l'anno (gen-dic 2026), con almeno due cicli semestrali di raccolta dati e uno finale di sintesi.
<b>Realizzazioni attese:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 rapporti semestrali sui temi UE percepiti localmente</li> <li>- 2 cicli di focus group (min. 3 ciascuno)</li> <li>- 2 survey online</li> <li>- 1 documento di sintesi finale condiviso con la Commissione su richiesta</li> </ul>

<b>Risultato atteso (facoltativo):</b>	Fornire una fotografia aggiornata delle percezioni locali sull'UE e permettere al Centro di orientare meglio la comunicazione pubblica.
--	---

<b>Attività 4</b>	
<b>Titolo dell'attività:</b>	L'UE nelle scuole
<b>Obiettivo:</b>	Promuovere la conoscenza dell'UE tra studenti e insegnanti del territorio, sostenere la diffusione del materiale ufficiale europeo e contribuire allo sviluppo della cittadinanza europea nelle scuole.
<b>Priorità specifica/specifiche della Commissione europea:</b>	Sostegno alle persone e coesione sociale; Difesa della democrazia e dei valori; Prosperità sostenibile e miglior competitività.
<b>Breve descrizione:</b>	Il Centro mantiene relazioni costanti con scuole secondarie inferiori e superiori grazie al supporto dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Napoli. Promuove e supporta le iniziative "Back to School" e "Back to University", accoglie scolaresche nella sede, fornisce materiali informativi, partecipa e sostiene i programmi "A Scuola di OpenCoesione" (ASOC) e "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS), sottoscrive convenzioni per PCTO. Partecipa inoltre con uno stand all'evento "Tre giorni per la scuola" presso Città della Scienza
<b>Pubblico destinatario:</b>	Scuole secondarie inferiori e superiori; studenti; docenti; dirigenti scolastici.
<b>Canali, strumenti, metodologia:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rete insegnanti sensibili ai temi UE</li> <li>- Collaborazione con assessorato e Ufficio Scolastico Regionale</li> <li>- Modulo di prenotazione per visite presso il Centro</li> <li>- Materiali ufficiali UE</li> <li>- Partecipazione a progetti ASOC e EPAS</li> <li>- Webinar e mentoring</li> <li>- Stand informativo a Città della Scienza</li> </ul>
<b>Tempistiche:</b>	Tutto l'anno scolastico (settembre 2026 – giugno 2027), con intensificazione durante eventi nazionali e campagne istituzionali
<b>Realizzazioni attese:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 10 visite guidate al Centro</li> <li>- 5 iniziative "Back to School/University" supportate</li> <li>- Coinvolgimento di 5 scuole nel programma ASOC</li> <li>- Supporto a 3 scuole EPAS</li> <li>- Presenza a "Tre giorni per la scuola"</li> </ul>
<b>Risultato atteso (facoltativo):</b>	Rafforzare l'identità europea tra i giovani, rendere la scuola un punto di diffusione stabile dei valori e delle opportunità UE.

<b>Attività 5</b>	
<b>Titolo dell'attività:</b>	Promozione di una rete regionale di reti
<b>Obiettivo:</b>	Rafforzare la collaborazione strutturata tra il Centro EUROPE DIRECT e le principali reti di informazione e assistenza dell'UE presenti sul territorio, per ampliare la portata e l'efficacia dell'azione locale.
<b>Priorità specifica/specifiche della Commissione europea:</b>	Sostegno alle persone e coesione sociale; Prosperità sostenibile e miglior competitività; Europa globale: potere e partenariati.
<b>Breve descrizione:</b>	Il Centro svilupperà un'azione sinergica con diverse reti UE attive sul territorio:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Con <b>ED</b>, continuando a sviluppare sinergie e progetti di collaborazione nell'ambito della Rete Europe Direct a livello regionale, nazionale ed internazionale</li> <li>• Con <b>EEN</b>, promozione delle opportunità di innovazione e internazionalizzazione per imprese e startup</li> <li>• Con <b>EURES</b>, supporto ai giovani nella ricerca di lavoro nell'UE</li> <li>• Con <b>EEC-NET</b>, assistenza sui diritti dei consumatori</li> <li>• Con <b>Eurodesk</b>, contact point Erasmus Giovani Imprenditori e centri giovanili comunali, attività di informazione UE per i giovani</li> <li>• Con <b>ANCI Campania</b>, formazione a giovani amministratori locali</li> <li>• Con <b>rete BELC</b> per iniziative finalizzate a comunicare meglio l'UE sui territori locali</li> <li>• Con <b>CDE</b>, eventi di approfondimento per studenti e accademici</li> <li>• Con <b>ESN, AEGEE, ELSA</b>, promozione dei valori europei e supporto a studenti Erasmus</li> </ul>
<b>Pubblico destinatario:</b>	Imprenditori, start-up, studenti, NEET, consumatori, giovani, amministratori locali, cittadini, ricercatori, studenti Erasmus.
<b>Canali, strumenti, metodologia:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giornate informative e laboratori</li> <li>- Collaborazione con operatori sportelli giovanili</li> <li>- Eventi e incontri con esperti delle reti coinvolte</li> <li>- Convenzioni operative</li> <li>- Supporto a distanza o in presenza</li> <li>- Sinergie comunicative e promozionali</li> </ul>
<b>Tempistiche:</b>	Tutto l'anno (gen-dic 2026), con attività calendarizzate secondo disponibilità delle reti partner e in funzione delle richieste ricevute.
<b>Realizzazioni attese:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione attiva con almeno 6 reti UE</li> <li>- Almeno 1 evento o attività per ciascun target group</li> <li>- Coinvolgimento di min. 5 comuni tramite ANCI/BELC</li> <li>- Presenza in almeno 3 eventi delle reti partner</li> </ul>
<b>Risultato atteso (facoltativo):</b>	Costruzione di una rete territoriale stabile e interconnessa tra nodi informativi UE, a beneficio della cittadinanza e del radicamento europeo sul territorio.

*Aggiungere il numero di tabelle di attività necessario seguendo la sequenza numerica.*

Se la domanda è presentata dal richiedente insieme a entità affiliate o da più entità che soddisfano i criteri per ottenere una sovvenzione e agiscono come una SOLA entità, da considerarsi un "beneficiario unico", la presente autocertificazione deve essere redatta:

- i) dal richiedente, che effettua l'autocertificazione in nome proprio e per conto delle sue entità affiliate e/o delle entità che formano un "beneficiario unico"; OPPURE  
ii) dal richiedente e dalle sue entità affiliate e/o dalle entità che formano un "beneficiario unico", singolarmente, ciascuno in nome proprio.

## Autocertificazione

### Rif.: SELEZIONE DI PARTNER PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN QUALITÀ DI CENTRI EUROPE DIRECT IN ITALIA

**ED-2025-ITALY-FPA-SGA**

Il sottoscritto **Gaetano Manfredi**, in rappresentanza:

della seguente entità: Comune di Napoli
Denominazione ufficiale completa: Comune di Napoli Forma giuridica ufficiale: Ente Locale Numero di iscrizione nel registro delle imprese: Non Disponibile indirizzo ufficiale completo: Palazzo San Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli Codice Fiscale: 80014890638 Partita IVA: 01207650639

autorizzato(-a) a firmare la presente autocertificazione per conto delle seguenti altre persone<sup>1</sup>:

*Cosvitec scarl*  
*Via Galileo Ferraris 171, Napoli*  
*07838020639*

*Noi@Europe*  
*Via Vittorio Emanuele, 494/D, 80100 – Napoli (Na)*  
*P.IVA IT07851391214*  
*Cf 95160950630 ]*

(1) dichiara che ciascuna entità soddisfa i criteri di ammissibilità stabiliti nello specifico invito a presentare proposte;
(2) dichiara che ciascuna entità possiede la necessaria capacità finanziaria e operativa stabilita nello specifico invito a presentare proposte <sup>2</sup> e soddisfa i requisiti di cui alle sezioni 2.4 e 3 dell'invito a presentare proposte);
(3) dichiara che ciascuna entità non ha ricevuto altri finanziamenti dell'Unione per realizzare

<sup>1</sup> Consultare inoltre l'invito a presentare proposte qualora siano definite opzioni specifiche relative alla firma dell'autocertificazione.

<sup>2</sup> Non si applica alle entità affiliate, tranne se la loro capacità finanziaria e operativa è necessaria in quanto il beneficiario composto da tali entità affiliate non possiede la capacità richiesta.

l'azione oggetto della presente domanda di sovvenzione e si impegna a dichiarare immediatamente alla Commissione eventuali altri finanziamenti dell'Unione ricevuti fino al termine dell'azione.

**Se uno dei requisiti summenzionati non è soddisfatto, indicare in allegato alla presente autocertificazione di quale requisito si tratta nonché il nome della persona in questione, con una breve spiegazione.**

### **I – Situazioni di esclusione riguardanti la persona**

(4) dichiara che ciascuna persona/entità **non** si trova in una delle seguenti situazioni. **In caso affermativo, indicare in allegato alla presente autocertificazione di quale situazione si tratta nonché il nome della persona in questione, con una breve spiegazione.**

a) è in stato di fallimento, è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, è in stato di amministrazione controllata, ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;

b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo il diritto applicabile;

c) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:

i) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità e di selezione o nell'esecuzione di un contratto, di una convenzione/un accordo o di una decisione di sovvenzione;

ii) per aver concluso accordi con altre persone allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;

iii) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;

iv) per aver influenzato indebitamente o per aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale per ottenere fondi dell'Unione sfruttando, mediante false dichiarazioni, un conflitto d'interessi che coinvolge gli agenti finanziari o le altre persone di cui all'articolo 61, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

v) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

vi) per aver incitato alla discriminazione, all'odio o alla violenza nei confronti di un gruppo di persone o un membro di un gruppo o attività analoghe contrarie ai valori su cui si fonda l'Unione, sanciti dall'articolo 2 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), qualora tale illecito abbia un'incidenza sull'integrità della persona o dell'entità che influisce negativamente sull'esecuzione dell'impegno giuridico o rischia concretamente di pregiudicarla.

d) è stato accertato da una sentenza definitiva che è colpevole di:

i) frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995;

<p>ii) corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;</p>
<p>iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;</p>
<p>iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;</p>
<p>v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;</p>
<p>vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;</p>
<p>e) ha mostrato significative carenze nell'adempire ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un contratto, di una convenzione/un accordo o di una decisione di sovvenzione finanziati dal bilancio dell'Unione, che ne hanno causato la risoluzione anticipata o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali o che sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;</p>
<p>f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio;</p>
<p>g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici vigenti nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;</p>
<p>h) <i>(solo per le persone giuridiche o le entità prive di personalità giuridica)</i> è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona è stata creata con l'intento di cui alla lettera g);</p>
<p>i) l'entità o la persona si è opposta intenzionalmente e senza adeguata giustificazione a un'indagine, a una verifica o a un audit effettuati da un ordinatore o dal suo rappresentante o da un revisore, dall'OLAF, dall'EPPO o dalla Corte dei conti. Si considera che la persona o l'entità si oppone a un'indagine, a una verifica o a un audit se compie azioni allo scopo o con l'effetto di impedire, ostacolare o ritardare lo svolgimento delle attività necessarie per eseguire l'indagine, la verifica o l'audit. Tali azioni comprendono, in particolare, rifiutare di concedere l'accesso necessario ai propri locali o a qualsiasi altra zona utilizzata a fini professionali, nascondere o rifiutare di comunicare informazioni o fornire informazioni false.</p>
<p>(4.1.) dichiara che, per le situazioni di cui alle precedenti lettere da c) a i), in mancanza di una sentenza definitiva o di una decisione amministrativa definitiva la persona è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. al centro di fatti accertati nel contesto di audit o indagini svolti dall'EPPO rispetto a quegli Stati membri che partecipano a una cooperazione rafforzata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1939, dalla Corte dei conti, dall'OLAF o dal revisore interno, o di altre verifiche, audit o controlli effettuati sotto la responsabilità dell'ordinatore;</li> <li>ii. destinataria di sentenze non definitive o decisioni amministrative non definitive che possono includere misure disciplinari adottate dall'organo di vigilanza competente responsabile della verifica dell'applicazione dei principi di deontologia professionale;</li> </ul>

- iii. al centro di fatti contenuti in decisioni di entità o persone cui sono affidati compiti di esecuzione del bilancio dell'UE;
- iv. oggetto di informazioni trasmesse dagli Stati membri che eseguono i fondi dell'Unione;
- v. oggetto di decisioni della Commissione concernenti la violazione del diritto dell'Unione in materia di concorrenza o decisioni di un'autorità nazionale competente concernenti la violazione del diritto dell'Unione o nazionale in materia di concorrenza; oppure
- vi. oggetto di decisioni di esclusione adottate da un ordinatore di un'istituzione dell'UE, un ufficio europeo, un'agenzia o un organismo dell'UE.

## II – Situazioni di esclusione riguardanti una persona fisica essenziale per l'aggiudicazione o l'attribuzione ovvero per l'esecuzione dell'azione o del programma di lavoro oggetto della domanda di sovvenzione<sup>3</sup>

(5) dichiara che una persona fisica che è essenziale per l'aggiudicazione o l'attribuzione ovvero per l'esecuzione dell'azione oggetto della domanda di sovvenzione **non** si trova in una delle seguenti situazioni. **In caso affermativo, indicare in allegato alla presente autocertificazione di quale situazione si tratta nonché il nome della persona o delle persone in questione, con una breve spiegazione.**

- situazione di cui alla precedente lettera c) (gravi illeciti professionali)
- situazione di cui alla precedente lettera d) (frode, corruzione o altri reati)
- situazione di cui alla precedente lettera e) (significative carenze nell'esecuzione di un contratto)
- situazione di cui alla precedente lettera f) (irregolarità)
- situazione di cui alla precedente lettera g) (creazione di un'entità con l'intento di eludere obblighi giuridici)
- situazione di cui alla precedente lettera i) (opposizione a un'indagine, a una verifica o a un audit effettuati da un ordinatore o dal suo rappresentante o da un revisore, dall'OLAF, dall'EPPO o dalla Corte dei conti)
- situazione di cui alla precedente lettera (4.1.)

## III – Situazioni di esclusione riguardanti i titolari effettivi e le persone fisiche o giuridiche aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo

**Non applicabile alle persone fisiche, agli Stati membri e alle autorità locali**

(1) dichiara che una persona fisica o giuridica che è membro dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza della suddetta persona o delle suddette persone, o che ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo nei confronti della suddetta persona o delle suddette persone (vi rientrano ad es. gli amministratori di società e i membri degli organi di direzione o di vigilanza, e sono inoltre compresi i casi in cui una persona fisica o giuridica è titolare della maggioranza delle quote o azioni), o un titolare effettivo della o delle persone [quale definito all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849] **non** si trova in una delle seguenti situazioni. **In caso affermativo, indicare in allegato alla presente autocertificazione di quale situazione si tratta nonché il nome della persona o delle persone in questione, con una breve**

<sup>3</sup> Se nella domanda di sovvenzione la persona fisica è stata definita essenziale per l'aggiudicazione o l'attribuzione ovvero per l'esecuzione dell'impegno giuridico ai sensi dell'articolo 138, paragrafo 5, lettera c), del regolamento finanziario (ad esempio lo sperimentatore principale in un progetto di ricerca)

<b><u>spiegazione.</u></b>
- situazione di cui alla precedente lettera c) (gravi illeciti professionali)
- situazione di cui alla precedente lettera d) (frode, corruzione o altri reati)
- situazione di cui alla precedente lettera e) (significative carenze nell'esecuzione di un contratto)
- situazione f) di cui sopra (irregolarità)
- situazione di cui alla precedente lettera g) (creazione di un'entità con l'intento di eludere obblighi giuridici)
- situazione di cui alla precedente lettera h) (persona giuridica creata con l'intento di eludere obblighi giuridici)
- situazione di cui alla precedente lettera i) (opposizione a un'indagine, a una verifica o a un audit effettuati da un ordinatore o dal suo rappresentante o da un revisore, dall'OLAF, dall'EPPO o dalla Corte dei conti)
- situazione di cui alla precedente lettera (4.1.)

#### **IV – Situazioni di esclusione riguardanti le persone fisiche o giuridiche che si assumono la responsabilità illimitata dei debiti della persona**

**La presente sezione si applica unicamente alle autocertificazioni che includono una persona dei cui debiti una persona fisica o giuridica si assume la responsabilità illimitata**

(2) dichiara che la persona fisica o giuridica che si assume la responsabilità illimitata dei debiti della suddetta persona o delle suddette persone <b>non</b> si trova in una delle seguenti situazioni. <b><u>In caso affermativo, indicare in allegato alla presente autocertificazione di quale situazione si tratta nonché il nome della persona o delle persone in questione, con una breve spiegazione.</u></b>
- situazione di cui alla precedente lettera a) (fallimento)
- situazione di cui alla precedente lettera b) (inottemperanza agli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali)

#### **V – Motivi di rigetto nell'ambito della presente procedura**

(8) dichiara che ciascuna persona:
<b>non</b> ha precedentemente partecipato alla preparazione dei documenti utilizzati nella presente procedura di aggiudicazione o di attribuzione, se ciò ha comportato una violazione del principio di parità di trattamento, inclusa una distorsione della concorrenza non altrimenti risolvibile. <b><u>In caso affermativo, indicare in allegato alla presente autocertificazione il nome della persona o delle persone in questione, con una breve spiegazione.</u></b>

#### **VI – Misure correttive**

Le persone che dichiarano una delle situazioni di esclusione sopraelencate devono indicare le misure adottate per porre rimedio alla situazione di esclusione, dimostrando in tal modo la loro affidabilità. Tali misure possono includere provvedimenti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale volti a impedire che la situazione si verifichi nuovamente, oppure il risarcimento del danno o il pagamento di ammende o di eventuali imposte o tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali. In allegato alla presente autocertificazione devono essere fornite le pertinenti prove documentali a

illustrazione delle misure correttive adottate. Questa disposizione non si applica alle situazioni di cui alla lettera d) della presente autocertificazione.

## VII - Prove documentali su richiesta

La Commissione può richiedere a qualsiasi persona oggetto della presente autocertificazione di fornire le informazioni e le prove pertinenti su qualsiasi persona fisica o giuridica che è membro di un organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, comprese le persone giuridiche e fisiche che sono parte dell'assetto proprietario e di controllo e i titolari effettivi, nonché sulle persone fisiche che sono essenziali per l'aggiudicazione o l'attribuzione ovvero per l'esecuzione dell'azione o del programma di lavoro oggetto della domanda di sovvenzione.

La Commissione può richiedere a qualsiasi persona oggetto della presente autocertificazione di fornire le prove pertinenti sulla persona stessa e sulle persone fisiche o giuridiche che si assumono la responsabilità illimitata dei debiti della persona.

Possono essere richieste le prove documentali seguenti.

Per le situazioni di cui alle lettere a), c), d), f), g) e h) è necessario presentare un estratto recente del casellario giudiziale o, in sua mancanza, un documento equivalente rilasciato di recente da un'autorità giudiziaria o amministrativa dello Stato in cui l'entità è stabilita, da cui risulti che tali prescrizioni sono soddisfatte.

Per la situazione di cui alla lettera b) è necessario presentare certificati rilasciati di recente dalle competenti autorità dello Stato interessato. Tali documenti devono fornire la prova del pagamento di tutte le imposte e tasse e di tutti i contributi previdenziali e assistenziali che l'entità è tenuta a versare, incluse ad esempio l'IVA, l'imposta sul reddito (unicamente per le persone fisiche), l'imposta sulle società (unicamente per le persone giuridiche) e i contributi previdenziali e assistenziali. Se il paese interessato non rilascia questi tipi di certificato, può essere presentata una dichiarazione giurata resa dinanzi a un'autorità giudiziaria o a un notaio o, in mancanza di questa, una dichiarazione solenne pronunciata dinanzi a un'autorità amministrativa o a un organismo professionale qualificato del paese di stabilimento.

Se selezionata(-e) ai fini dell'attribuzione della sovvenzione, la persona o le persone oggetto della presente autocertificazione accetta/accettano i termini e le condizioni stabiliti nella convenzione di sovvenzione.

**La suddetta persona deve informare immediatamente la Commissione di qualsiasi cambiamento intervenuto nelle situazioni dichiarate.**


**La persona oggetto della presente autocertificazione può incorrere nel rigetto dalla presente procedura e in sanzioni amministrative (esclusione) qualora qualsivoglia dichiarazione resa o informazione fornita in quanto condizione per la partecipazione alla presente procedura risulti falsa.**

Nome e cognome

Data della firma digitale

Firma

Gaetano Manfredi

 Firmato digitalmente da:  
Gaetano MANFREDI  
Firmato il 24/05/2025 10:24  
Seriale Certificato: 11005828697216131242260543798137761162  
Valido dal 15/10/2024 al 15/10/2027  
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1